# Diritto dell’Arbitrato interno e internazionale

## Prof. Antonino Barletta

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Scopo dell’insegnamento è di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dell’istituto arbitrale e dei principali mezzi alternativi di risoluzione delle controversie in ambito civilistico e commerciale nella disciplina interna e nelle Convenzioni di New York del 1958, di Ginevra del 1961 e di Washington del 1965, anche alla luce delle linee evolutive della normativa in materia, dei più recenti sviluppi giurisprudenziali e delle ulteriori proposte di riforma.

Al termine dell’insegnamento gli studenti saranno in grado di riconoscere e apprezzare nel dettaglio le specificità dell’arbitrato e degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie rispetto al processo civile, acquisendo la specifica abilità d’individuare quando sia possibile e opportuno il ricorso a tali mezzi in luogo della richiesta di tutela giurisdizionale da parte degli organi dello Stato, con un approfondimento anche in relazione all’utilizzo delle più recenti tecnologie informatiche nell’arbitrato e negli strumenti alternativi di soluzione delle controversie.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

L’arbitrato, la conciliazione e la mediazione ai sensi del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28. Nozioni generali. Figure affini: la transazione, il negozio di accertamento, l’arbitraggio, il biancosegno, la perizia contrattuale. Arbitrato e mediazione in ambiente elettronico. *ODR* (*On-line Dispute Resolution*).

L’arbitrato rituale.

- Il compromesso e la clausola compromissoria. Forma e regime di validità e efficacia del patto compromissorio. Suoi limiti. La circolazione della convenzione di arbitrato.

- Gli arbitri. Capacità di essere arbitro. Nomina degli arbitri. Numero degli arbitri. Il contratto tra parti e arbitri. Sostituzione, astensione e ricusazione degli arbitri.

- Il procedimento. La sede dell’arbitrato. La domanda di arbitrato e i suoi effetti. I rapporti tra arbitri e giudice ordinario. L’arbitrato con pluralità di parti. L’istruzione probatoria. Le vicende anomale del procedimento (sospensione, interruzione ed estinzione). La tutela cautelare.

- Il lodo. Natura del lodo. Lodi parziali e non definitivi. Deliberazione, redazione e comunicazione del lodo. Deposito del lodo e suoi effetti.

* Le impugnazioni. L’impugnazione per nullità. La revocazione. L’opposizione di terzo. La correzione del lodo.

Le discipline speciali in materia di arbitrato, con particolare riguardo all’arbitrato “societario” e a quello relativo alle controversie sui rapporti di lavoro subordinato e sugli altri rapporti di cui all’art. 409 c.p.c.

L’arbitrato irrituale.

- Forma ed effetti della convenzione di arbitrato irrituale.

- Il procedimento e le regole ad esso applicabili.

- Il lodo e suoi effetti.

- I rimedi.

L’arbitrato internazionale avente sede in Italia e l’arbitrato straniero.

- Il diritto applicabile al procedimento. Gerarchia delle fonti.

- Il lodo e le impugnazioni.

- Il riconoscimento dei lodi stranieri.

- L’arbitrato degli investimenti.

***BIBLIOGRAFIA***

L’esame verterà sugli appunti completi delle lezioni e sul materiale distribuito durante il corso.

Per i non frequentanti, l’esame dovrà essere preparato sui seguenti testi:

Verde, *Lineamenti di diritto dell’arbitrato,* ultima edizione disponibile*.*

Cavallini, *L’arbitrato internazionale,* in *Treccani.it, Diritto on line*.

Barletta, *In tema di arbitrato degli investimenti e giurisdizione dello Stato,* in *Europa e diritto privato*, 2015, fasc. 3, 545-582.

Mandrioli-Carratta, *Diritto processuale civile,* vol. III, ultima edizione, limitatamente al capitolo IX.

Materiale di diritto dell’arbitrato disponibile nella piattaforma Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali in aula. Per una migliore fruizione delle lezioni viene consigliato agli studenti di acquisire preventivamente la conoscenza degli argomenti nelle parti del manuale indicate sulla piattaforma Blackboard.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame potrà svolgersi con modalità differenti per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Qualunque sia la modalità esame scelta secondo quanto di seguito descritto, gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisto le nozioni di base, nonché la conoscenza delle principali questioni sottese alla disciplina in materia e la capacità di argomentare possibili soluzioni riguardo ai profili indicati ai fini della prova, esprimendo un’adeguata capacità critica nell’organizzare l’esposizione degli argomenti trattati a lezione o appresi tramite lo studio dei testi indicati nella bibliografia ed utilizzando una terminologia appropriata.

- Gli studenti frequentanti potranno sostenere una prova intermedia volta a verificare il grado di apprendimento raggiunto dopo la partecipazione a metà circa del semestre di lezioni. Le modalità della prova intermedia verranno comunicate per tempo durante svolgimento del corso. Ove possibile, tale prova avverrà con modalità scritta della durata di due ore e si baserà su una domanda a risposta aperta, volta a consentire il collegamento tra più istituti di diritto dell’arbitrato. Alla risposta sarà attribuito un punteggio espresso in lettere (A=30-27/30; B= 26-24/30; C= 23-21/30; D= 20-18/30), che concorrerà a formare il voto complessivo espresso in trentesimi. Il superamento della prova intermedia, entro un anno dal suo svolgimento, esonera lo studente dal preparare la parte corrispondente di programma per l’esame finale. Questo si svolgerà in forma orale e comporterà l’attribuzione di un punteggio, che, espresso in trentesimi, farà media con il voto conseguito nella prova intermedia. Lo studente che non intenda avvalersi del voto conseguito nella prova intermedia e del correlativo esonero parziale potrà tuttavia sostenere l’esame orale con le modalità e i contenuti sotto indicati per gli studenti non frequentanti.

-  Gli studenti non frequentanti dovranno  sostenere l’esame in forma orale sull’intero programma e in relazione alla bibliografia sopra indicata.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli studenti dovranno possedere conoscenze di base in relazione ai concetti di base di diritto processuale civile. Conseguentemente, agli studenti che non hanno già sostenuto l’esame è fortemente consigliato di prendere contatto con il docente, in modo da ottenere indicazioni utili per consentire loro di partecipare in modo adeguato al corso.

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

Gli orari di ricevimento sono disponibili on line nella pagina personale del docente, consultabile all’indirizzo <http://docenti.unicatt.it/ita/antonino_barletta/>